

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 8 settembre XXIII del T.O. Festa Patronale	8.30	Def. Giovanni Mollea e Virginia; Pietro Torchio e Cesarina (ann.), Irma Alfero e Camillo (ann.);
	10.30	intenz. dell'offerente. Concelebrazione presieduta dal Vescovo nel cortile dell'oratorio Per tutti i parrocchiani;
	11.30	def. Vincenzina Sobrero
	18.00	Matrimonio Viazzi – Martinoglio Def. Lorenzo Cazzullo (ann.); Carolina Revello e fam. Currado; Lucia Tomatis; Giulio Farinetti (ann.); Enrico Defilippi e Aldo
Lunedì 9	7.00	Def. Francesco Pozzo e Teresa
	8.30	Def. Maria e Carlo Brangero.
	18.00	Def. Luigi Santero; Agostino Tinelli e Maria; Natalina e Carlo
Martedì 10	7.00	
	8.30	
	18.00	Def. Giovanni Sandri e Lorenzo; intenzione dell'offerente.
Mercoledì 11	7.00	
	8.30	
	18.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	20.30	Rosario e Messa per tutti i Parrocchiani e benefattori del Santuario vivi e defunti; Maria Gallarato e fam.def.
Giovedì 12 SS. Nome di Maria	7.00	Intenzione di pia persona
	8.30	Def. Maria Savigliano (ann.) e fam. Marengo e Savigliano; fam. Negro; Maria ed Enrico Rolfo e Maria Giacchello.
	18.00	Def. fam. Stella e Arione; Carlo Viberti; in ringraziamento alla Madonna.
Venerdì 13	7.00	Def. Mari, Anna e Teobaldo.
	8.30	In ringraziamento per grazia ricevuta.
	18.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
Sabato 14	7.00	
	8.30	
	17.00	Battesimo di Vacca Caterina Luce; def. Giovanni Enrici, Giuseppina e Maria e fam.; Pietro Fedele (ann.) e Felicina

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN) telefono 0173.440340
 e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web:
www.parrocchiamoretta.it

12 settembre: SS. NOME DI MARIA



Il nostro Santuario prende il nome di Madonna della Moretta, perché si richiama ai fatti prodigiosi accaduti a Moretta di Saluzzo nel 1684. Da sempre viene onorato il Santo Nome di Maria, che si celebra il 12 settembre.

Il 12 settembre la Chiesa fa tradizionalmente memoria del “nome” di Maria, principalmente sulla scia di un motivo squisitamente biblico e storico-salvifico. Nel racconto delle Scritture, il “nome” indica la persona e, in diversi casi, la “missione” che provvidenzialmente Dio affida per il bene del popolo. Infatti, la persona è inseparabile

dalla comunità cui appartiene. Il “nome” rappresenta perciò come un luogo d’incontro tra l’individuo, la famiglia che lo ha generato, il

popolo cui tale famiglia appartiene. In questo senso, il “nome” manifesta una concezione della persona agli antipodi dell’individualismo occidentale moderno e post-moderno: se qui ognuno vale perché “si è fatto da sé”, nella fede biblica ognuno vale perché è il frutto di una profonda comunione in cui il passato è un dono da accogliere per vivere con giustizia e rettitudine il futuro, non una limitazione irragionevole della libertà di ciascuno.

Scegliendo di chiamare la loro figlia Maria, i suoi genitori, Gioacchino e Anna per il vangelo apocrifo del “Protovangelo di Giacomo” o “Natività di Maria”, hanno voluto donarle il tesoro più grande della fede di Israele: la liberazione dall’Egitto, operata dal Signore. Maria era infatti il nome della sorella di Mosè, la profetessa che secondo il libro dell’Esodo ha guidato le donne a rendere grazie a Dio per il passaggio del Mar Rosso (cfr. Esodo, 15, 19-21). Ricca del dono di un simile tesoro, espresso e concretizzato dal suo “nome”,

Maria di Nazareth può scoprirsi e comprendersi come donna chiamata al servizio e alla profezia: donna, cioè, chiamata a incontrare il Dio vivente e ad attendere da lui il compimento dell’esodo e della liberazione definitivi, che prenderanno forma nei tempi messianici. Il “nome” ricevuto dai suoi genitori è quindi, per Maria, una vera e propria “vocazione”, perché impegna a vivere in modo degno di quel Dio che «parlò a Mosè e disse: “Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: Siate santi, perché io, il Signore vostro Dio, sono santo”» (Levitico, 19, 1-2); quel medesimo Dio che aveva successivamente promesso la venuta dell’Emmanuele, del germoglio giusto nella casa di Davide (cfr. Isaia, 7, 14; Geremia, 33, 14-17).

Domenica 15 settembre XXIII del T.O.	8.30	Def. Luciana Gallino; Luciano Cocino (ann.); Giovanni Ferrino (ann.) e Tina
	10.30	Def. Pierina Poggio e Giuseppe; Tommaso Costa e Secondina; Francesco Chiarle e genitori; Franco Elia (ann.); Aldo Bosticardo (trig.); Armando Marengo (ann.); Luigi Rocca (ann.); Celso Vacchetta e Oreste; Maggiorino Broccardo; Carlo
	18.00	Adriano; Angela Rusconi Aimasso (ann.); Luigi
	21.00	Pace (ann.); Michelangelo Marengo. Processione per le vie della Parrocchia.

8 settembre 2019: AVVISI

- Le iniziative per la **festa patronale** continuano lungo la settimana, come pubblicato sul programma che trovate anche l’interno del bollettino parrocchiale.
- Il **bollettino parrocchiale** è stato portato a domicilio di coloro che abitano nel territorio della parrocchia. In fondo alla chiesa ce ne sono **copie disponibili**, che potete prendere liberamente.
- **Mercoledì 11**, con inizio alle 15, ci sarà la **festa degli anziani**, seguita dalla **S. Messa delle 18**, durante la quale sarà possibile, per gli ammalati o gli anziani dopo i sessant’anni, ricevere il Sacramento dell’**Unzione degli infermi**, se non lo hanno già ricevuto in precedenza.
- Sempre **mercoledì, alla sera alle 20.30** ci sarà il **Rosario e la S. Messa in onore del Nome di Maria per tutti i** parrocchiani, devoti e benefattori del Santuario vivi e defunti.
- Tra mercoledì, giovedì e venerdì porteremo la **Comunione a domicilio agli ammalati** che lo desiderano.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:
 - tramite computer: [**streaming.parrocchiamoretta.it**](http://streaming.parrocchiamoretta.it)
 - col tablet o lo smartphone, scaricando l’app: [**Madonna della Moretta**](#)